



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO
SETTORE URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO
Sviluppo sostenibile
tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita



AVVISO PUBBLICO

Visto il "Regolamento Consortile sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" contenente le modalità relative all'affidamento degli incarichi esterni, definizione dei limiti e criteri di selezione, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Parco del Ticino n. 97 del 08/10/2009;

Visto l'art. 32 della legge 4 agosto 2006, n. 248 ai sensi del quale le Amministrazioni pubbliche, per esigenze cui non possono far fronte con personale di servizio, possono conferire incarichi individuali, ad esperti di provata competenza;

Vista la delibera del C.d.G. n. 130 del 21.11.2012 con cui è stato dato avvio alla procedura per la redazione del Piano di Settore "Viabilità Storica e sistema dei Navigli", così come previsto dall'art. 17 delle NTA del PTC del Parco regionale (DGR 5983/2001) e dell'art. 14 delle NTA del PTC del Parco Naturale (DCR 919/2003).

Vista la delibera del C.d.G. n. 35 del 20.03.2013 con la quale è stato rilasciato parere favorevole, verificata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Ente, all'affidamento di incarico per la redazione del Piano di Settore "Viabilità storica e sistema dei Navigli";

è indetta

Una procedura di valutazione per il conferimento di un incarico di prestazione di servizi per la redazione del Piano di Settore "Viabilità storica e sistema dei Navigli" del Parco del Ticino.

1. Oggetto e natura dell'incarico

La procedura di valutazione è intesa a selezionare un soggetto tra quelli ammissibili (professionisti singoli o associati, studi associati, società di professionisti, raggruppamenti temporanei) per il conferimento di un incarico di prestazione di servizi avente ad oggetto la redazione del Piano di Settore "Viabilità storica e sistema dei Navigli" del Parco del Ticino, secondo le indicazioni di cui al punto 17.6 della DGR 5983/2001 "Approvazione della variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Lombardo della Valle del Ticino (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni) rettificata dalla DGR 14 settembre 2001 n. 6090".

Il Piano da redigere dovrà, in sintesi:

- a) individuare i tracciati costitutivi della rete dei percorsi storici di interesse sovracomunale e della rete delle vie d'acqua (Navigli e canali);
- b) censire ed evidenziare manufatti, caratteri ed elementi costitutivi che caratterizzano i diversi elementi delle reti individuate, indicando indirizzi, criteri e prescrizioni per la loro tutela, gestione e valorizzazione paesistica;
- c) leggere ed evidenziare il ruolo storicamente assunto dalle reti individuate quale sistema di relazioni percettive e strutturali tra gli elementi paesistici rilevanti e indicare, di conseguenza, indirizzi, criteri e prescrizioni volti alla valorizzazione o alla riproposizione attuale del sistema di relazioni suddette;
- d) individuare, tramite il confronto con associazioni ambientaliste e culturali, enti ed operatori locali e in coerenza con gli indirizzi i criteri e le prescrizioni di tutela e valorizzazione precedentemente indicati, un programma di azioni e di interventi finalizzato a garantire una più estesa fruizione paesistica delle reti individuate, con particolare riferimento alla realizzazione di percorsi ciclo-pedonali, alla regolamentazione della segnaletica pubblicitaria, alla valorizzazione di siti ed elementi di particolare valore paesistico";
- e) utilizzare le potenzialità degli strumenti Gis per approfondire gli aspetti legati alla percezione visiva, anche attraverso la predisposizione di apposite simulazioni dei rapporti visivi e delle relazioni strutturali significative che caratterizzano le reti storiche della viabilità e delle vie d'acqua, in funzione anche della fruizione panoramica e ambientale degli elementi connotativi peculiari costitutivi della fisionomia originaria del territorio, al fine di:

- fare emergere le visuali significative esistenti (coni ottici, punti di maggiore ampiezza e continuità fruitiva) e la graduazione della fruizione panoramica e ambientale legata all'utilizzo della rete della viabilità storica e dei navigli;
- addivenire ad una classificazione della rete storica per gradualità della rilevanza paesaggistica legata all'utilizzo della rete della viabilità storica e dei navigli, ovvero rispetto al grado di permanenza, continuità e leggibilità dei tracciati stessi, nonché dei segni leggibili che li hanno storicamente caratterizzati. Il tutto finalizzato alla costruzione di scenari di intervento a supporto della fase di progetto, anche attraverso la produzione di inserimenti tridimensionali della rete e degli aspetti sistemici di maggior rilevanza nel proprio contesto di inserimento. Pertanto al fine di garantire la gestione e l'interoperabilità informatica del dato in coerenza con il sistema informativo di cui il Parco è dotato, la predisposizione delle banche dati di riferimento per il Piano di Settore e la restituzione dell'informazione territoriale dovrà essere condotta in ambiente Gis, per la conseguente produzione del database informatizzato e georeferenziato, la schedatura di tutti gli elementi fondanti costitutivi della struttura del paesaggio storico presenti, nonché per la produzione di cartografia tematica, analitica e classificatoria richiesta dal Piano di Settore.

L'incaricato dovrà inoltre affiancare, per gli aspetti di competenza, gli Uffici del Parco nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Piano, partecipando a riunioni interne e conferenze di valutazione nonché ad incontri specifici per la presentazione del Piano. L'incaricato sarà autorizzato per l'espletamento del proprio mandato ad utilizzare i dati in possesso del Parco.

2. Durata e compenso dell'incarico

L'incarico avrà una durata di 18 mesi, fatte salve ulteriori proroghe necessarie all'espletamento delle procedure. L'onorario per la prestazione è quantificato in Euro 50.000,00 al lordo di IVA e c.p.

3. Luogo della prestazione

La prestazione riguarda l'intero territorio del Parco Lombardo della Valle del Ticino e prevederà inoltre incontri e sopralluoghi presso la sede del Parco e sul territorio. Pertanto sarà necessario il costante accesso ai luoghi con mezzi propri e relative spese a carico del professionista.

4. Requisiti professionali degli aspiranti

I candidati dovranno possedere, a pena di esclusione dalla selezione, i requisiti di seguito specificati:

- Iscrizione ad Ordine Professionale:
 - Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori Sezione A
 - Ordine degli Ingegneri Sezione A
 - Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali Sezione A a condizione che il candidato sia in possesso di un'adeguata preparazione in materia di pianificazione da dimostrare attraverso la partecipazione a specifiche attività formative;
- Precedente esperienza maturata presso la Pubblica Amministrazione con attività di consulenza e/o di collaborazione nel settore della pianificazione (indicare solo le tre attività più rilevanti a giudizio del candidato, pena l'esclusione);
- Assenza di condizioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente per l'espletamento dell'incarico.

5. Domanda di partecipazione e termine di presentazione

Gli interessati dovranno far pervenire apposita domanda di partecipazione redatta, pena l'esclusione, su supporto cartaceo e in busta chiusa e sigillata con firma sui lembi, **entro e non oltre il termine delle ore 12,00 del giorno 27 maggio 2013, al seguente indirizzo: PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO – Via Isonzo, 1 – 20013 MAGENTA (MI).**

Si considereranno utilmente pervenute le domande inviate entro la data di scadenza del bando, recanti il timbro postale di invio e recapitate all'ente Parco entro le ore 14:30 del 30 maggio 2013 - orario di convocazione della Commissione esaminatrice.

L'orario di apertura dell'ufficio protocollo è il seguente: dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00 – il venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e consegna, inclusa la consegna a mano.

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di partecipazione, redatta sulla base dell'Allegato 1, debitamente sottoscritta, dovranno essere riportati i seguenti dati e dichiarazioni:

- 1) generalità del candidato, codice fiscale e P. IVA, residenza del candidato, recapito telefonico/e-mail, eventuale numero di fax;
- 2) di avere preso visione del presente avviso e di essere a conoscenza di tutte le prescrizioni e condizioni ivi previste;
- 3) di possedere i titoli e di aver maturato le esperienze dichiarate nell'allegato curriculum vitae professionale.
- 4) di essere in possesso di cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- 5) di godere dei diritti civili e politici;
- 6) di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario;
- 7) di non essere sottoposto a procedimenti penali.

La domanda, redatta secondo lo schema dell'Allegato 1), dovrà essere corredata dai seguenti allegati:

- 1) Fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore;**
- 2) Curriculum vitae descrittivo dei requisiti richiesti al punto 6;**

La domanda e relativi allegati dovranno essere presentati in busta chiusa, riportante la dicitura "Bando per il conferimento di incarico per la redazione del Piano di settore della Viabilità storica e del sistema dei Navigli"

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, nonché di conoscenza e accettazione delle norme dettate con il regolamento consortile sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

6. Modalità e criteri di selezione

La selezione verrà effettuata sulle domande che perverranno entro i termini fissati al precedente punto 5, sulla base dei curricula presentati in allegato alla domanda di partecipazione, secondo la seguente griglia di attribuzione di punteggio.

Per quanto riguarda i punti a) ed e) il punteggio verrà assegnato sulla base dei requisiti del singolo professionista, del mandante (in caso di Raggruppamento temporaneo) e del Rappresentante legale (in caso di Studi e/o Società).

Oggetto di valutazione e punteggio massimo

a) Titolo di studio

Votazione di laurea – punteggio massimo **10 punti**

b) Esperienza in attività afferenti l'urbanistica e la pianificazione territoriale

- Esperienza acquisita in ambito universitario ed accademico, ovvero attività di collaborazione con enti di ricerca, inerenti la Pianificazione urbanistica e territoriale, per lo sviluppo di modalità operative innovative – punteggio massimo **10 punti**

(Dovranno essere indicate solo le tre attività più rilevanti a giudizio del candidato, pena l'esclusione);

- Esperienza acquisita per la redazione e/o collaborazione alla redazione di strumenti di pianificazione generale e/o settoriale di Parchi regionali e/o naturali – punteggio massimo **15 punti**

(Dovranno essere indicate solo le tre attività più rilevanti a giudizio del candidato, pena l'esclusione)

c) Esperienza maturata all'interno del territorio del Parco lombardo della valle del Ticino

Esperienze specifiche in materia urbanistica e di pianificazione territoriale svolte nel territorio del Parco del Ticino – punteggio massimo **15 punti**

(Dovranno essere indicate solo le tre attività più rilevanti a giudizio del candidato, pena l'esclusione)

d) Specializzazione nella gestione ed utilizzo dei sistemi informativi territoriali ed utilizzo del GIS

Esperienza, nell'ambito della predisposizione e/o collaborazione alla predisposizione di piani generali e/o di settore, nell'utilizzo dei Sistemi informativi territoriali e padronanza di tecniche di analisi multivariate finalizzate al trattamento di dati territoriali e successiva interpretazione e rappresentazione in ambiente GIS – punteggio massimo **25 punti**

(Dovranno essere indicate solo le tre attività più rilevanti a giudizio del candidato, pena l'esclusione)

e) Età anagrafica

Sarà data priorità a soggetti giovani (al di sotto dei 35 anni), allo scopo di favorire l'acquisizione di esperienze – punteggio massimo **25 punti**

Qualora il Presidente della commissione lo riterrà necessario potrà richiedere, nel rispetto delle Leggi vigenti, la documentazione comprovante le esperienze maturate dai candidati e dichiarate, nonché prevedere un'eventuale prova pratica.

La selezione potrà avvenire anche in presenza di una sola domanda purché risponda ai requisiti del presente bando.

Saranno comunque oggetto di valutazione tutti i requisiti richiesti.

Al termine delle procedure di valutazione la commissione proporrà il conferimento dell'incarico al candidato ritenuto maggiormente idoneo rispetto ai criteri sopra indicati.

7. Altre informazioni

L'Amministrazione si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di annullare o revocare in tutto o in parte la presente procedura, o di non procedere all'affidamento dell'incarico, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei partecipanti alla selezione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento al regolamento del Parco Ticino indicato in epigrafe al presente avviso e alla normativa vigente.

Il responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Urbanistica e Tutela del Paesaggio del Parco Ticino, Dott.ssa Francesca Trotti, Via Isonzo, 1 Pontevecchio di Magenta, tel 02/97210.239.

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2006, n. 196, si informa che i dati personali che verranno acquisiti saranno trattati esclusivamente per finalità connesse alla procedura di selezione ovvero per dare esecuzione ad obblighi di informazione o accesso agli atti previsti dalla legge.

8. Documenti Bando

Sono documenti del bando:

- Avviso di gara;
- Schema di domanda (all. 1)

9. Pubblicità del presente bando

Il presente bando è pubblicato per giorni 20 (venti) all'Albo del Parco ed è pubblicato sul sito ufficiale dell'Ente per lo stesso periodo di tempo e per ulteriori 15 (quindici) giorni a seguito delle integrazioni di cui alla Determina n. 159 del 10/05/2013.

Magenta, 13 maggio 2013

